

PROCEDURA DI VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE

D.Lgs. 152/2006 artt. 23 e seguenti, L.R. 10/2010 artt. 52 e seguenti

Avviso della presentazione della istanza di avvio del procedimento di valutazione di impatto ambientale (VIA) relativa al progetto di COLTIVAZIONE DELLA CAVA CAMPACCIO SITA NEL BACINO DI ACQUABIANCA – COMUNE DI MINUCCIANO (LU), presentato da ACQUABIANCA MARMI Srl

La Società ACQUABIANCA MARMI Srl con sede in Via P. Tonini, 82B – Fraz. Gramolazzo MINUCCIANO (LU), P.IVA 01938670468 avvisa che è stato depositato presso la sede del Parco Regionale delle Alpi Apuane – Uffici Tecnici a Massa, via Simon Musico, 8 il “***Progetto di coltivazione della cava CAMPACCIO – Bacino estrattivo di Acquabianca***”. La presentazione dell’istanza è avvenuta in data 22.04.2021; il progetto ricade nel territorio del Comune di Minucciano Prov. di Lucca. Il piano è finalizzato alla ripresa e prosecuzione della coltivazione nel sito CAMPACCIO e prevede lo sviluppo di due cantieri distinti uno in corrispondenza dell’area settentrionale denominato Inferiore ed uno nella parte meridionale denominato Superiore. Il progetto prevede l’escavazione al masso di circa 88.735mc totali, suddivisi in tre fasi lavorative per una durata complessiva di dieci anni. Tra la I Fase e la II Fase si prevede di escavare circa 44.488mc in 5 anni; mentre nella III Fase, sempre con durata di 5 anni, si prevede di escavare circa 44.247mc. La coltivazione avverrà principalmente in sotterraneo, all’interno del cantiere Inferiore, mentre il cantiere Superiore verrà impiegato per la gestione dei materiali detritici e dei derivati in genere. Si prevede una modifica alla viabilità di bacino ed a quella interna all’area di escavazione, al fine di consentire la realizzazione in sicurezza degli interventi. Le modifiche riguarderanno principalmente i corpi detritici presenti. Tutti gli interventi avverranno in corrispondenza di aree già interessate da pregressi interventi di escavazione (fronti di scavo, corpi detritici, etc.). I macchinari saranno invece indirizzati verso tecnologie con limitazione del consumo ed impiego di acqua, preferendo tecnologie di taglio a “secco” con impiego di tagliatrici a catena dentata anche nelle fasi di riquadratura (terne), quale ulteriore protezione dell’ambiente con particolare riguardo a quello ipogeo. La resa sull’escavato è prevista in aumento man mano che si procederà allo sviluppo della coltivazione con valori comunque medi utilizzati nelle stime delle produzioni di circa un 25% a cielo aperto fino ad un 30%, e di un 30% fino ad un 35% in sotterraneo.

I principali possibili impatti ambientali sono relativi al suolo, all’aria ed alle acque; per quanto attiene allo studio di Incidenza di supporto alla presente richiesta, questo è stato redatto dal Dott. Agronomo Alberto Dazzi e dalla Dott.sa Debora Bedini, naturalista, considerando tale elaborato ai fini della valutazione degli impatti sui siti Natura 2000 rappresentati da ZSC – Monte Tambura e Monte Sella IT5120013, ZPS – Praterie Primarie e secondarie delle Alpi Apuane IT5120015, ZSC – Valli Glaciali di Orto di Donna e Solco di Equi IT5120008. Per l’intervento di progetto dovranno essere acquisiti dagli Enti indicati in domanda le seguenti autorizzazioni, intese, pareri, concerti, nulla osta, contributi istruttori o atti di assenso comunque denominati, salvo errori ed omissioni:

- Parco Regionale delle Alpi Apuane: Pronuncia di compatibilità ambientale comprensiva di Nulla osta del Parco e Autorizzazione al Vincolo Idrogeologico, Pronuncia di Valutazione di Incidenza, Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (ex art. 27bis D.Lgs. n°152/2006);
- Comune di Minucciano: Parere per la VIA, Parere e Autorizzazione Paesaggistica (atto finale), Autorizzazione all’esercizio dell’attività estrattiva ex LR n°35/2015 e s.m.i. ;
- Regione Toscana: autorizzazioni ambientali di competenza o comunicazione/attestazione/presa atto delle autorizzazioni già in essere o di altre richieste/comunicazioni inerenti l’attività estrattiva rilasciati da altri uffici regionali;
- Soprintendenza Archeologia, Belle arti e Paesaggio per le Province di Lucca e Massa-Carrara: parere all’interno del procedimento unico regionale e per il rilascio dell’Autorizzazione paesaggistica;

- ARPAT di Lucca: contributo istruttorio/parere di competenza;
- ASL Toscana Nord Ovest: contributo istruttorio/parere di competenza in materia di igiene e sicurezza sui luoghi di lavoro;
- Autorità di bacino Distrettuale dell'Appennino Settentrionale – c/o ex Aut. di Bacino Pilota del Fiume Serchio: eventuale contributo istruttorio/parere;
- Unione dei Comuni della Garfagnana: eventuale contributo istruttorio;
- Provincia di Lucca: eventuale parere di conformità ai propri strumenti di pianificazione territoriale.

Copia della documentazione, fatti salvi eventuali dati coperti da segreto e le limitazioni agli accessi degli uffici pubblici a seguito dell'emergenza dovuta a COVID-19, è, dalla data odierna, a disposizione del pubblico per la consultazione, in forma digitale, negli orari di apertura degli Uffici, presso il Parco delle Alpi Apuane, via Simon Musico, 8 e presso gli Uffici Tecnici del Comune di Minucciano (LU). Nei prossimi giorni si procederà alla consegna di copie cartacea conforme a quella digitale presso Comune di Minucciano e presso Uffici Tecnici del Parco Apuane. La documentazione depositata, fatti salvi eventuali dati coperti da segreto, è inoltre pubblicata sul sito web della Parco all'indirizzo: <http://www.parcapuane.toscana.it>. Chiunque abbia interesse può presentare, entro 60 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, osservazioni e memorie scritte, relative alla documentazione depositata, tramite:

- posta elettronica certificata PEC: parcoalpiapuane@pec.it;
- posta all'indirizzo: *Parco Regionale delle Alpi Apuane - Casa del Capitano, Fortezza di Mont'Alfonso - 55032 Castelnuovo di Garfagnana (Lucca)*
- fax al numero 0583 644635

Il legale rappresentante
Corrado IACOPI